

**Amici della Musica di Tivoli**  
Coro Polifonico “Giovanni Maria Nanino”

Programma  
per l'apertura straordinaria del Santuario di Ercole vincitore  
Teatro romano, 1 maggio 2015

**PIERRE ATTAINGNANT** (1494ca.-1552ca.)  
*Tourdion,*  
canzone conviviale a 4 voci

**GAETANO DONIZETTI** (1797-1848)  
*Della crudele Isotta*  
Aria da *L'elisir d'amore*, atto I

**RICHARD WAGNER** (1813-1883)  
*Dich, teure Halle*  
dal *Tannhäuser*, atto II

**LEONARD BERNSTEIN** (1918-1990)  
*La Bonne Cuisine*  
quattro ricette per voce e pianoforte:  
I. *Plum Pudding*  
II. *Queues de Boeuf*  
III. *Tavouk Gueunksis*  
IV. *Civet à Toute Vitesse*

**GIUSEPPE VERDI** (1813-1901)  
*Libiamo nei lieti calici*  
Brindisi da *La Traviata*, atto I

*Soprani:*

**Michela Varvaro e Francesca Proietti**

*Tenore:*

**Enrico Chianca**

*Pianoforte:*

**Pierluigi D'Amato e Sara Belfiore**

*Direttore:*

**Maurizio Pastori**

**Coro Polifonico “Giovanni Maria Nanino”**

*Soprani:* Maria Paola Bramosi, Sabrina Visconti, Alberta Sassara, Loredana Bolzonella;

*Contralti:* Maria Rita Marcantoni, Marina Andriello, Roberta Novelli;

*Tenori:* Mauro Andolfi, Alessandro Mangione;

*Bassi:* Guido Pacifici, Franco Zampaglioni, Emanuele Lolli.

*Percussioni:*

**Alessandro Palma**

## Note

1. *Tourdion* è una canzone conviviale in lingua francese molto diffusa nel Cinquecento; [dati i rapporti tra Ippolito II e la Francia, potrebbe essere stata utilizzata spesso nei banchetti estensi]; in essa l'autore – oltre al testo che parla di prosciutto e di buon vino – ha anche voluto rendere il chiacchiericcio dei convitati facendo cantare alle quattro voci tre testi diversi contemporaneamente.
2. *Della crudele Isotta*, noto brano donizettiano nel quale Adina esalta le virtù dell'elisir d'amore che, però, altro non era che vino rosso.
3. La bellissima aria di Elisabeth, *Dich, teure Halle*, è un saluto alla sala del convito e del canto, prima abbandonata e deserta per la lontananza di Tannhäuser e ora nuovamente risonante di canti d'amore.
4. Le quattro ricette per voce e pianoforte di Bernstein descrivono la preparazione di quattro piatti da *La Bonne Cuisine Française* di Émile Dumont: *Terrina dolce con prugne*, *Coda di Bue*, *Petto di gallina* e *Stufato di lepre a fiamma alta*.
5. Il breve momento musicale si chiude con il brindisi più noto della storia musicale: *Libiamo nei lieti calici*, nel quale, durante un fastoso ricevimento, Alfredo, Violetta e gli altri invitati brindano e cantano le lodi del vino e dell'amore



## **Programma per l'evento di apertura straordinaria del Santuario di Ercole Vincitore**

### **Brani tratti da "AFRODITA" di Isabella Allende**

Ho scelto questo romanzo molto particolare dell'Allende quando ho saputo che il tema della celebrazione del Santuario D'Ercole Vincitore sarebbe stato "il cibo".

Il cibo non nutre solo il corpo ma anche l'anima. Non è solo "cosa" mangiamo, ma anche "come" mangiamo. L'appetito, l'aspettativa, il desiderio, sono istinti primari intorno ai quali ruota la nostra immaginazione. I nostri sogni, le nostre interpretazioni di essi.

La cultura italiana è sempre stata conosciuta al mondo per la prelibatezza e varietà della sua cucina, ma anche per l'interpretazione quasi "sacra" che abbiamo saputo dare al rito quotidiano della nostra tavola.

L'Allende propone un interessantissimo parallelo tra l'eros e il cibo. Ponendo l'accento sull'atto di mangiare, come quello del fare l'amore, come un segno distintivo della nostra personalità. Forse sono due aspetti della nostra vita che non andrebbero consumati "velocemente".

Max Malatesta

### **CAST ATTORI - BALLERINI:**

Fabio Tantari  
Francesca Formiglia  
Francesca Pasquali  
Chiara Giancaterina  
Martina Di Gregorio  
Claudia Raboni  
Giulia Nucciarelli  
Julien Panzarasa  
Diego Luttazi  
Alessandro Minati  
Sara Celestini

### **BRANI MUSICALI:**

Brano Martina Di Gregorio - Habanera di Kate Nash  
Brano Chiara Giancaterina - Mira si no he de venir di Chico Trujillo  
Brano Francesca Formiglia - Maintenant di Rupa  
Brano Coreo di Insieme - Sarabande di Bach



## ***Paola Minaccioni legge GOLA (un delirio socio-gastronomico) di Mattia Torre***

Scritto nel 2005 da Mattia Torre (regista e autore teatrale italiano, sceneggiatore della fortunata serie TV "Boris") **GOLA** è, come da sottotitolo, un delirio socio-gastronomico su un Paese, il nostro, che in barba alla sua storia, alle sue città d'arte e ai suoi sogni ha una suprema, oscura fissazione che persegue con un rigore implacabile: mangiare. "Che noi siamo un paese che mangia, senza se e senza ma".

Paola Minaccioni legge "GOLA", uno spettacolo ironico e pungente, che accompagna lo spettatore in un viaggio tra i propri vizi alimentari, facendosi anche occasione per una coinvolgente autoanalisi.

### **Paola Minaccioni**

Ha seguito una formazione di drammaturgia classica, per alcuni anni ha fatto parte del laboratorio di [Serena Dandini](#) e ha frequentato anche il [Centro sperimentale di cinematografia](#). Televisione, cinema, teatro e cabaret sono così al contempo i suoi diversi luoghi di espressione.

Nel 2012 viene candidata sia ai [Nastri d'argento](#) che ai [Ciak d'oro](#) come migliore attrice non protagonista, vincendo un [Globo d'oro](#) nella stessa categoria, per il film *Magnifica presenza* di [Ferzan Özpetek](#). Due anni dopo recita in un altro film di [Özpetek](#), *Allacciate le cinture*, grazie al quale ottiene il [Nastro d'argento come migliore attrice non protagonista](#) e la nomination al [David di Donatello](#) nella stessa categoria.

